

LA RICERCA DELLA FELICITÀ È UN  
DOVERE AL QUALE NON CI SI DEVE  
SOTTRARRE: E IL RESTO È NIENTE.

UN FILM DI  
ANTONIETTA DE LILLO

# IL RESTO DI NIENTE

CON MARIA DE MEDEIROS



marechiaro**film**

“

È come se Antonietta De Lillo e Maria De Medeiros si confrontassero e si inseguissero, fino a divenire una sola persona, nella febbre di una meravigliosa utopia.

**Bernardo Bertolucci**

---

Very well directed + cast, the costumes + wigs + the whole design of the film is excellent...

I sincerely hope that you will find international distribution for this important work. It deserves it.

**Ken Adams** (production designer of Barry Lyndon)

”

## Cast **tecnico**

Regia	<b>Antonietta De Lillo</b>
Adattamento dal romanzo di Enzo Striano "IL RESTO DI NIENTE"	<b>Antonietta De Lillo e Giuseppe Rocca</b>
Sceneggiatura in collaborazione con	<b>Giuseppe Rocca Laura Sabatino e Antonietta De Lillo</b>
Direttore della fotografia	<b>Cesare Accetta</b>
Montaggio	<b>Giogì Franchini</b>
Aiuto regista	<b>Cinzia Castania</b>
Scenografia	<b>Batrice Scarpato</b>
Costumi	<b>Daniela Ciancio</b>
Musica	<b>Daniele Sepe</b>
Organizzatore	<b>Valentino Signoretti</b>
Direttore di produzione	<b>Eduardo Bonocore</b>
Produzione	<b>Mariella Li Sacchi e Amedeo Letizia per FACTORY</b>
Distribuzione	<b>marechiarofilm</b>
Durata	<b>103'</b>
Nazionalità	<b>italiana</b>

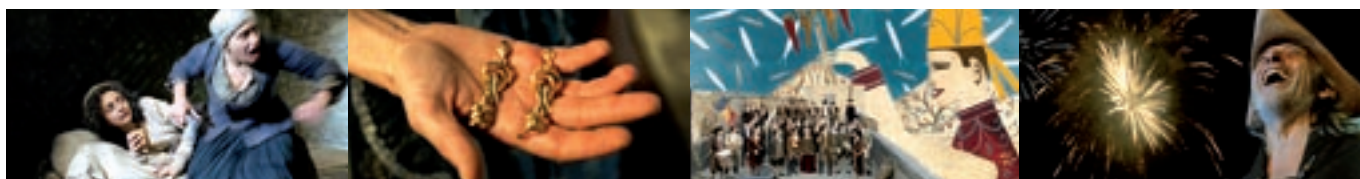
## Cast artistico

Eleonora	<b>Maria de Medeiros</b>
Gennaro	<b>Rosario Sparno</b>
Graziella	<b>Imma Villa</b>
Sanges	<b>Raffaele Di Florio</b>
Donna Crezia	<b>Lucia Ragni</b>
Donna Vovò Fonseca	<b>Maria Grazia Grassini</b>
Pagliuchella	<b>Marco Manchisi</b>
Pasquale Tria	<b>Riccardo Zinna</b>
Giuliano Colonna	<b>Daniele Russo</b>
Domenico Cirillo	<b>Raffaele Esposito</b>
Mario Pignatelli	<b>Andrea Marrocco</b>
Mario Pagano	<b>Mimmo Esposito</b>
Vincenzo Russo	<b>Ciro Di Maio</b>
Carlo Lauberg	<b>Antonio Manzini</b>
Domenico Fasulo	<b>Andrea De Goyzueta</b>
Francesco Conforti	<b>Federico Torre</b>
Antonio Piatti	<b>Andrea Corsale</b>
Giuseppe Marra	<b>Emanuele Valenti</b>
Vincenzo Cuoco	<b>Ivan Polidoro</b>
Gabriele Manthonè	<b>Paolo Coletta</b>
Clemente Fonseca	<b>Federico Pacifici</b>
Lucio di Roccaromana	<b>Giovanni Del Prete</b>
Giulia Carafa	<b>Luisa Pasello</b>

---

e con la partecipazione di **Enzo Moscato**  
nella parte di Filangieri

Il diario intimissimo  
di una condannata a morte



Napoli, 1799. Il vento della Rivoluzione Francese soffia sull'Europa. Gli ideali di Libertà e Uguaglianza vengono raccolti da un gruppo di intellettuali che riescono a instaurare a Napoli la Repubblica. Ma la ricerca della felicità e di un mondo nuovo resta un'effimera utopia e i rivoluzionari napoletani vengono travolti dalla repressione monarchica, sostenuta dal comandante Nelson. Moriranno tutti sul patibolo.

Una donna, nobile e di origini portoghesi, è l'eroina di questa bellissima utopia: Eleonora Pimentel Fonseca.

Condannata a morte, rifiuta di rinnegare i suoi ideali e nelle ore che precedono l'esecuzione, ripercorre la sua vita straordinaria. Eleonora, a fine Settecento, è una donna moderna, coraggiosa e interiormente libera. Lascia un marito violento che non la ama, abbraccia gli ideali rivoluzionari e intuisce che le vere rivoluzioni non si fanno dall'alto, si batte così per diffondere tra il popolo un principio di dignità che trasformi il suddito in cittadino. Affronta il carcere, la fame, la malattia senza perdere mai la sua dignità e umanità. Per Eleonora la ricerca della felicità individuale e collettiva è un dovere a cui non ci si può sottrarre: il resto è niente, anche il patibolo che la attende.

Attraverso questo film la sua voce parla al nostro presente e ci ricorda che un mondo migliore è possibile.

## Eleonora Pimentel Fonseca



Eleonora Pimentel Fonseca nasce nel 1752 a Roma da famiglia portoghese, si trasferisce bambina a Napoli dove riceve solida istruzione letteraria e scientifica. Sposata, per interesse, al greve conte Pasquale Tria de Solis, si separa da lui dopo solo due anni di violenze e umiliazioni, perdendo, tra l'altro, il suo unico bambino. Entrata in Arcadia e in altre accademie letterarie, scrive componimenti d'occasione per la famiglia reale e appoggia anche

Ferdinando IV in una vertenza contro il tributo medievale della chinea; ma venuta, poi, in contatto con la filosofia e il pensiero politico d'oltralpe e profilatasi una netta frattura tra Monarchia e intelligenza, aderisce al gruppo dei giacobini e viene imprigionata nel 1798. Scarcerata, con l'avanzare dei francesi e la fuga in Sicilia del re, ha un ruolo di primo piano nella presa di Castel S.Elmo e nella proclamazione della Repubblica partenopea. Viene impiccata il 17 agosto del 1799, con i principali responsabili di quel colpo di Stato, che pur avendo patteggiato una resa onorevole con il Borbone, vengono condannati a morte, su istigazione di Orazio Nelson.



Consegue la laurea in Spettacolo al D.A.M.S. di Bologna. Lavora come giornalista pubblicista e fotografa per importanti quotidiani e settimanali. Poi si trasferisce a Roma dove presta la sua attività, in qualità di assistente operatore, a varie produzioni televisive e cinematografiche. Nel 1985 dirige il suo primo lungometraggio *Una casa in bilico*, vincitore del Nastro d'Argento come Migliore opera prima; nel 1990 è al suo secondo film, *Matilda*. Entrambi realizzati con Giorgio Magliulo. Tra il 1992 e il 1999 firma numerosi documentari e video-ritratti, selezionati e premiati in diversi Festival internazionali: *Angelo Novi fotografo di scena*, *La notte americana del Dr. Lucio Fulci*, *Ogni sedia ha il suo rumore-Ritratto di Alda Merini*, *Promessi Sposi*. Nel 1995 dirige *Racconti di Vittoria* (Premio Fedic e del Sindacato Critici Cinematografici alla 52° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia), nel 1997 *Maruzzella*, episodio del film collettivo *I Vesuviani* e nel 2001 *Non è giusto*, presentato al 54° Festival del Cinema di Locarno. Ultimo lungometraggio diretto è *Il Resto di Niente*, evento speciale alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 2004, film che ha ricevuto numerosi riconoscimenti e premi, tra cui tre David di Donatello e cinque candidature ai Nastri d'Argento. Con **marechiarofilm**, la sua nuova società di produzione e distribuzione, prosegue idealmente l'esperienza maturata prima con la Angio Film srl (insieme a Giorgio Magliulo) e poi con Megaris srl (insieme allo stesso Magliulo, Giogio Franchini e Paola Capodanno).

## Maria De **Medeiros**

Attrice di grande fama in Europa e negli Stati Uniti. Ha interpretato tra gli altri: *Henry & June* di Philip Kaufman, *Le uova d'oro* di Bigas Luna, *Três Irmãos* e *Água e sal* di Teresa Villaverde, per il quale ha vinto la Coppa Volpi come migliore attrice al Festival di Venezia, *Pulp Fiction* di Quentin Tarantino, *Honolulu baby* di Maurizio Nichetti e nel 2007 *Riparo* di Marco Simon Puccioni.

Come regista ha diretto nel 2000 *Capitani d'aprile* di cui è protagonista insieme a Stefano Accorsi e nel 2004 il documentario *Je t'aime... Moi non plus: artistes e critiques*.

## PRINCIPALI PREMI E CANDIDATURE

### **Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia 2004**

Evento speciale nella  
sezione concorso

### **Premio FICE 2005**

### **David Donatello 2005 Migliori costumi**

(Daniela Ciancio)  
3 candidature  
(miglior attrice protagonista,  
migliori costumi,  
miglior scenografia)

### **Taormina 2005**

#### **Premio Piero Tosi 2005**

Daniela Ciancio

#### **Premio Franco Cristaldi**

Mariella Li Sacchi  
e Amedeo Letizia

### **Ciak d'oro 2005**

6 candidature  
(miglior film nella categoria  
"Bello e invisibile", migliori costumi,  
migliore scenografia, migliore  
fotografia, miglior produttore,  
miglior manifesto)

#### **Ciak d'oro miglior film "Bello e invisibile"**

Antonietta De Lillo

#### **Ciak d'oro miglior fotografia**

Cesare Accetta

#### **Ciak d'oro migliori costumi**

Daniela Ciancio

#### **Ciak d'oro migliore scenografia**

Beatrice Scarpato

### **Sannio Film Fest**

#### **Capitello d'oro Miglior film**

Antonietta De Lillo

#### **Migliori costumi**

Daniela Ciancio

### **Premio Ennio Flaiano**

#### **32esima Edizione**

#### **Miglior attrice protagonista**

Maria de Medeiros

#### **Migliore sceneggiatura**

Giuseppe Rocca con  
Laura Sabatino, Antonietta De Lillo

### **Globo d'oro - stampa estera Migliore fotografia**

Cesare Accetta

### **Premio FAC (comitato nazionale per la diffusione del film d'arte e di cultura).**

Assegnato nel corso  
della XXVIII Edizione  
delle Giornate Professionali  
di Cinema

### **Nastri d'argento 2006**

5 candidature (migliore  
sceneggiatura, musica, fotografia,  
costumi e scenografia).



PARTECIPAZIONI A FESTIVAL E RASSEGNE

**2009**

Percorsi di Cinema,  
Panorama

**2009**

Sguardi Persol  
sul Cinema, Panorama

**2008**

8 e 1/2 Festa  
Do Cinema Italiano,  
Panorama

**2007**

Napoli Film Festival,  
Parole di Cinema

**2007**

FebioFest, Contemporary  
Italian Women Cinema

**2006**

Festival delle Scritture  
Cinematografiche Pigneto,  
Il Cinema e la Storia

**2006**

"Cinema Miracolo"  
Festival Du Cinéma Italien  
De Paris, En Compétition

**2006**

New Italian Cinema Events,  
Evento Speciale

**2006**

Verso Sud, Panorama

**2006**

Italienska Filmfestivalen,  
New Millennium

**2006**

Ischia Film Festival,  
Proiezione Speciale

**2006**

Backstage Film Festival,  
Backstage

**2005**

Festival del Cinema Italiano  
di Belgrado, Panorama

**2005**

Festival del Cinema Italiano  
di Mons, Film en Compétition

**2005**

Premi Internazionali Flaiano, n.d.

**2005**

Saturno International Film  
Festival, Sezione Cinema,  
Mito, Leggenda, Storia

**2005**

Incontri del Cinema d'Essai  
Vivilcinema Film D'Essai  
dell'Anno, 13° Classificato  
Voto del Pubblico

**2005**

Annecy Cinema Italien,  
Panorama

**2005**

Rovigno Italian Film  
Festival, Panorama

**2005**

Festival del Cinema Italiano  
di Tavolara, Panorama

**2005**

Gallio Film Festival,  
Evento Speciale

**2005**

Sannio Film Fest, n.d.

**2005**

Santa Marinella Film Festival,  
Planeta Donna - Il Cinema  
al Femminile

**2005**

Bianco Film Festival,  
Omaggio alla Produzione Luce

**2005**

Taormina Film Fest in Sicilia, n.d.

**2005**

Festival Internazionale del Nuovo  
Cinema Latinoamericano, Muestra  
de Cine Italiano

**2005**

Cairo International Film Festival,  
Guest of Honour Italian Cinema

**2005**

Incontri del Cinema d'Essai  
Vivilcinema Film D'Essai  
dell'Anno, Anteprema

**2005**

Washington D.C.  
Italian Film Festival, Panorama

**2005**

Mostra Internazionale d'Arte  
Cinematografica di Venezia,  
Fuori Concorso

**2005**

Lincoln Center Open Road,  
Panorama

Una delle più belle e convincenti sorprese del cinema italiano presente all'ultima Mostra di Venezia. Un'opera originalissima nella struttura narrativa e nella messa in scena, (...) ha il sapore di una ballata e l'autenticità di un documentario.

**"Vivilcinema"**

(...) il film italiano più bello della stagione, una di quelle rare opere davanti alle quali viene naturale togliersi il cappello (...) un film girato in uno stato di grazie assoluta, dove ogni inquadratura ha la perfezione commossa e raggelata di un dipinto di Ingres

**Marco Lodoli, "Diario"**

Un film di grande raffinatezza ed eleganza, pittorico, visivamente ricchissimo con magnifici costumi e una fotografia di misurato splendore. Ma non si tratta solo di un esercizio di stile. Il film si dimostra raffinato anche dal punto di vista delle idee e della storia.

**Paul Bompard, "Internazionale"**

Il resto di niente ha un solo, illustre precedente: il cinema didattico di Roberto Rossellini.

**"L'Unità"**

Il resto di niente parla dell'epoca che stiamo vivendo, dello scollamento tra gli intellettuali e la gente, dell'involuzione cieca della società che insegue il tornaconto personale e non è più capace di riacquistare un senso etico e utopico della vita".

**"Filmcritica"**

Il resto di niente è un'utopia produttiva, un'eccezione, esattamente come il personaggio che racconta: una splendida utopista antiromantica, commovente nel suo rigore e nella sua passione senza lacrime.

**Duellanti**

"Ardore ed eleganza rendono affascinante la vicenda e il gran personaggio interpretato da Maria de Medeiros"

**Lietta Tornabuoni, "L'espresso"**

Film armonioso e luminoso affidato a un concerto a più voci con i magnifici assolo di Maria de Medeiros."

**Maurizio Porro, "Corriere della sera"**

"Il resto di niente è un grande film. E quando dico "grande" intendo proprio in senso assoluto (...) Antonietta De Lillo ha firmato un'opera di un'intensità tale da non meritare mezze parole"

"Maria de Medeiros ci regala qualcosa che va oltre i limiti di una sia pur strepitosa interpretazione: ella è contemporaneamente Leonòr e la sua proiezione moderna"

**Antonio Fiore, "Corriere del Mezzogiorno"**

"E' un film elegante e ricercato pieno di eccellenti attori"

**Paolo D'Agostini, "La Repubblica"**

"Tutti gli attori sono eccellenti... Un viaggio dell'anima che una regista importante intraprende come in una trance stilistica che non imbelletta i fantasmi degli umili e dei potenti..."

**Valerio Caprara, "Il Mattino"**

"Come messinscena insieme stilizzata e quotidiana della storia Il resto di niente ha un solo illustre precedente: il cinema didattico di Roberto Rossellini."

**Alberto Crespi, "L'Unità"**

"Un vasto affresco corale per molti versi attualissimo."

"Un film capace di evocare pagine chiave della nostra Storia con raro trasporto e ammirevole acutezza"

**Fabio Ferzetti, Il Messaggero**

"Una esemplare versione cinematografica del romanzo di Enzo Striano per dirci che un mondo migliore è possibile."

**Marcello Garofalo, "Ciak"**

"Non la cronologia, ma la passione rendono grande il film, dove la storia ci guarda ancora dallo schermo allibita per tanta audacia."

**Silvana Silvestri, "Il manifesto"**

"Gigantesca Maria de Medeiros: un ritratto complesso e controcorrente rispetto alla macchina cinema italiana, il contrario esatto di uno sceneggiato biografico tv"

**Roberto Silvestri, "Il manifesto"**

"La storia di una donna che si incastra nella Storia (...) Una splendida utopista antiromantica, commovente nel suo rigore e nella sua passione senza lacrime"

**Alessandra Matella, "Duellanti"**





marechiaro**film**

info@marechiarofilm.it  
tel/fax 06 772 002 42  
sede operativa  
via e. filiberto 56  
00185 roma